

I CAMMINI DELLA REGINA

RAPPORTO DI PROGETTO:

WP6 DESIGN STRATEGICO DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI E COMUNICAZIONE VISIVA INTEGRATA

WP leader: POLIMI

Participants: AI, CC, CMLI, SUPSI

Editor: Roberto de Paolis (POLIMI)

Contributors: Roberto de Paolis, Maria Rita Ferrara, Silvia Guerini, Massimiliano Mandarini, Marina Parente, Umberto Tolino, Arianna Vignati, Francesco Zurlo (POLIMI), Andrea Delucchi, Giancarlo Gianocca, Luca Morici (SUPSI).

SOMMARIO

| | |
|--|--|
| Sommario | 2 |
| WP6: Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e Comunicazione visiva integrata | 3 |
| Obiettivo..... | 3 |
| Cronoprogramma | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Risultati attesi..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva integrata..... | 7 |
| Task 6.2 Progettazione di grafica promozionale | 12 |
| Task 6.3 Produzione della carta del cammino della via Regina e della Via Francisca | 19 |
| Task 6.4 Sperimentazione degli strumenti (innovativi e tradizionali) di conoscenza e di tutela sul caso studi Cernobbio..... | 22 |
| Task 6.5 Realizzazione di un laboratorio progettuale da realizzarsi nell’ambito dei percorsi di laurea universitari | Errore. Il segnalibro non è definito. |



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/).

WP6: DESIGN STRATEGICO DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI E COMUNICAZIONE VISIVA INTEGRATA

OBIETTIVI

L'attività WP6 ha riguardato le attività di design strategico di prodotti/servizi per la valorizzazione dei percorsi e il progetto della Comunicazione visiva integrata, che comprendono: la progettazione di prodotti e servizi e la comunicazione visiva integrata (segnaletica, indicatori di direzione, pannelli informativi, totem, loghi, distributori kit di pronto soccorso), la progettazione della grafica promozionale, la produzione della carta del cammino della via Regina e della Via Francisca, la sperimentazione degli strumenti (innovativi e tradizionali) di conoscenza e di tutela sul caso studio di Cernobbio.

CRONOPROGRAMMA

Le attività del WP6 (Fig. 1) iniziate a ottobre 2013 sono complessivamente concluse contestualmente con la fine progetto. In questo documento verranno descritte le attività relative ai seguenti task:

- Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva integrata (segnaletica, indicatori di direzione, pannelli informativi, totem, loghi, distributori kit di pronto soccorso, ecc.)
- Task 6.2 Progettazione di grafica promozionale
- Task 6.3 Produzione della carta del cammino della via Regina e della Via Francisca
- Task 6.4 Sperimentazione degli strumenti (innovativi e tradizionali) di conoscenza e di tutela sul caso studi Cernobbio
- Task 6.5 Realizzazione di un workshop (o laboratorio) progettuale da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di laurea universitari

| ATTIVITÀ | SOGGETTI COINVOLTI | 1-3 mesi | 3-6 mesi | 6-9 mesi | 9-12 mesi | 12-15 mesi | 15-18 mesi | 18-21 mesi | 21-24 mesi | 24-27 mesi | 27-30 mesi |
|---|--------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | Apr-Giu 2013 | Lug-Set 2013 | Ott-Dic 2013 | Gen-Mar 2014 | Apr-Giu 2014 | Lug-Set 2014 | Ott-Dic 2014 | Gen-Mar 2015 | Apr-Giu 2015 | Lug-Set 2015 |
| WP6 Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e Comunicazione visiva integrata | | | | | | | | | | | |
| Task 6.1 Progettazione di prodotti e servizi e Comunicazione visiva integrata (segnaletica, indicatori di direzione, pannelli informativi, totem, loghi, distributori kit di pronto soccorso) | POLIMI+SUPSI | | | | | | | | | | |
| Task 6.2 Progettazione di grafica promozionale | SUPSI+POLIMI | | | | | | | | | | |
| Task 6.3 Produzione della carta del cammino della via Regina e della Via Francisca | CMLI+AI+POLIMI | | | | | | | | | | |
| Task 6.4 Sperimentazione degli strumenti (innovativi e tradizionali) di conoscenza e di tutela sul caso studi Cernobbio. | CMLI+AI+CC | | | | | | | | | | |
| Task 6.5 Realizzazione di un workshop (o laboratorio) progettuale da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di laurea | POLIMI+SUPSI | | | | | | | | | | |
| LEGENDA | | | | | | | | | | | |
| FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO | FPM | UFFICIO BENI CULTURALI CANTON TICINO | | | | UBC | | | | | |
| POLITECNICO DI MILANO | POLIMI | COMUNITÀ MONTANA VALLI LARIO E CERESIO | | | | CMVLC | | | | | |
| ASSOCIAZIONE IUBILANTES | AI | MUSEO DELLA VIA SPLUGA | | | | MUVIS | | | | | |
| COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE | CMLI | COMUNE DI CERNOBBIO | | | | CC | | | | | |
| SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA | SUPSI | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA | | | | USP | | | | | |

RISULTATI ATTESI

Il WP6, a conclusione dell'intero percorso progettuale, si è proposto di raggiungere i seguenti risultati:

- Definizione dell'identità territoriale e delle vocazioni geografiche;
- Sviluppo della comunicazione visiva integrata e definizione della *brand identity*;
- Individuazione di percorsi turistici integrati, che possano mettere a sistema i differenti contesti territoriali delle aree coinvolte
- Creazione di un network e di un nuovo brand per la Via Regina come esperienza di turismo integrato (servizi turistici e informativi, approfondimenti culturali e museali, esperienze di contatto con le produzioni e le eccellenze culturali locali, servizi per la mobilità e l'accoglienza ecc.)
- Definizione delle linee guida transfrontaliere per lo sviluppo di una rete internazionale di territori;
- Dossier di istruzione del workshop/laboratorio didattico
- - Catalogo dei progetti e pubblicazione dell'esperienza
- -Mostra itinerante per la diffusione delle buone pratiche e per la promozione della cultura di valorizzazione dei territori transfrontalieri
- Linee guida per lo sviluppo della segnaletica e della comunicazione visiva

Di seguito sono descritte le attività concluse.

OBIETTIVI, INQUADRAMENTO METODOLOGICO, PIANO DELLE ATTIVITA' E RISULTATI CONSEGUITI

Il WP 6 ha avuto l'obiettivo di definire il piano strategico e progettuale per l'implementazione di un sistema integrato di comunicazione visiva a supporto della valorizzazione della Via Regina.

Dopo aver raccolto le informazioni, i contenuti culturali ambientali e turistici dell'itinerario della Via Regina, e in particolare sulla base di dati raccolti dal rilievo eseguito nel WP4 e la definizione dei contenuti culturali definitivi nel WP5, il team di lavoro del Politecnico di Milano – Dipartimento di Design ha impostato un piano di attività con l'obiettivo di definire un *concept* di identità per la Via Regina alla base della progettazione di un sistema di artefatti visivi, comunicativi e di segnaletica. Questa attività di studio è stata propedeutica allo sviluppo del progetto grafico e multimediale realizzato successivamente da SUPSI - Laboratorio cultura visiva.

Il punto di partenza di quest'attività è stata la valutazione della riconoscibilità degli elementi caratterizzanti questo itinerario, sia fisici che riconducibili ad un patrimonio immateriale e storico, che in qualche modo possono essere alla base di una identità comunicabile. È emersa la mancanza ad oggi di un itinerario fisico e virtuale con elementi forti e caratteristici che possano essere distintivi per i luoghi che sono attraversati dalla Via Regina.

Obiettivo delle attività è stato quindi l'individuazione di punti di forza e valori riconoscibili ad oggi non evidenti. L'attività di ricerca si è quindi focalizzata sulla definizione e individuazione di questi elementi, attraverso una metodologia di ricerca-azione che ha sistematizzato i valori locali confrontandoli con le buone pratiche di progettazione e ricerca sviluppate in casi simili di itinerari culturali, ambientali e turistici.

Attività realizzate

MAPPATURA E ANALISI COMPARATIVA

Raccolta delle buone pratiche e definizione dei valori e dell'identità di quello che è e di quello che vuole essere in futuro la Via Regina.

In particolare in rapporto a Expo 2015 e con il collegamento Italia-Svizzera vuole essere un itinerario ideale che collega Como-Cernobbio-Val Chiavenna e Canton Ticino e i territori Svizzeri previsti dal progetto. Deve essere immaginato in connessione con l'area metropolitana milanese dando una vocazione a questo itinerario il più possibile legata ai temi della sostenibilità, della riscoperta della lentezza, la riscoperta dei valori del cammino e dell'osservare; sviluppando un concetto di turismo sostenibile leggero, partecipato e differente; utilizzando il camminare come modalità di percezione e fruizione culturale dei luoghi.

I casi studio sono stati individuati a partire dall'osservazione di:

- itinerari che prevedono percorrenze dolci (a piedi o in bicicletta)
- itinerari e proposte turistiche che puntano sulla sostenibilità
- itinerari che hanno saputo valorizzare o costruire una identità culturale su elementi consolidati o di nuovi racconti.

Quadro metodologico di partenza

La definizione dell'identità di un territorio - in questo caso sviluppato lungo un percorso lineare che ne connota il senso, oltre che i tempi e i modi della percezione - è un'attività molto complessa e rappresenta il punto di partenza di qualsiasi ipotesi progettuale di valorizzazione e di comunicazione dei luoghi.

I territori posseggono già un loro repertorio di identità: possono essere identità plurali, che si sono stratificate nel tempo o che si affiancano a seconda del punto di vista utilizzato; possono essere identità sopite, dimenticate, riconoscibili solo in alcune tracce; possono essere legate al patrimonio culturale e sociale della comunità locale ma non riconoscibili da uno sguardo esterno; o ancora possono essere inesprese o potenziali, ovvero in attesa di essere coordinate all'interno di nuove narrazioni.

In ogni caso, la questione dell'identità si pone in termini di scelta strategica: di riconoscimento e scoperta, di selezione, di rinnovamento e talvolta anche d'invenzione. E necessita di confronto, interno ed esterno, e di consenso tra i diversi stakeholder locali, affinché ci sia un riconoscimento collettivo dei valori da condividere e da supportare con coerenza.

Oggi il tema dell'identità si compie all'interno del confronto dialettico tra globalismo e localismo, tra il rispetto dei valori del passato e nuovi spazi di innovazione sostenibile, tra equilibrio ambientale, sociale e culturale.

La metodologia utilizzata per compiere quest'attività di analisi, interpretazione e progetto è quella del design strategico, che nella sua applicazione alla scala territoriale può essere sintetizzato attraverso tre fasi principali:

Costruire l'identità – rilevare le diversità

Questa prima attività prevede una conoscenza approfondita del territorio, anche attraverso indagini situate e tecniche di ascolto: *leggere* il capitale territoriale, *sentire* il territorio, *ascoltare* le voci, con un approccio che integri l'interpretazione visiva con quella sinestetica. L'obiettivo è di rilevare l'attuale identità percepita dell'area, per confrontarla con il "potenziale" del territorio, evidenziando i fattori rilevanti di differenziazione rispetto ad altri contesti simili.

Narrare e costruire scenari territoriali

La seconda fase riguarda l'interpretazione e il confronto, da attuare con gli strumenti del design

strategico, della rappresentazione e della progettazione partecipata. Mappe di sintesi, *moodboard*, tecniche di *storytelling* e di *scenario building* consentono di “far vedere” ai diversi attori, in modo sintetico ed efficace, le caratteristiche e i valori emersi dall’attività di osservazione critica del territorio. Il dialogo tra le parti e il confronto con alcuni casi studio di riferimento concorrono alla definizione di un adeguato posizionamento strategico, alla luce degli elementi di più forte attrattività e peculiarità.

L’obiettivo è di pervenire a una visione condivisa dei valori territoriali e delle scelte strategiche, alla base delle successive azioni integrate di valorizzazione e comunicazione territoriale.

Visualizzare e comunicare i territori

La terza parte riguarda la definizione della visione strategica complessiva, la creazione di senso tra i diversi livelli di offerta e di fruizione territoriale, e lo sviluppo del concept alla base del progetto d’identità visiva, tra cui la definizione e la declinazione delle diverse applicazioni di comunicazione dell’identità, dentro e fuori dal territorio.

Strumenti e risultati conseguiti

- redazione di un documento di sintesi di analisi del territorio
- predisposizione di un format per la redazione dei casi studio
- individuazione di casi studio a livello nazionale e internazionale
- seminario interno di valutazione dei casi e messa a punto di un piano di sviluppo progettuale per la Via Regina

MESSA A PUNTO DEL CONCEPT DI IDENTITÀ

Sulla base del materiale raccolto con i casi studio e dell’analisi fatta sul territorio della Via Regina (attività sviluppate da Iubilantes e dall’attività di geo-rilevamento) sono state definite le linee guida per la messa a punto di un concept di identità e di sistema prodotto per questo nuovo itinerario turistico e culturale.

E’ stato sviluppato il concept di immagine coordinata e gli elementi di servizio e comunicazione necessari alla valorizzazione della Via Regina. Obiettivo dell’attività è stato quello di sviluppare gli elementi del sistema prodotto per dare omogeneità e identità al luogo fisico e virtuale dell’itinerario. E’ stato messo a punto un abaco di soluzioni e artefatti capaci di raccontare i valori e gli elementi di identità identificati: segnaletica orizzontale e verticale, caratterizzazione dei luoghi sensibili (aree di sosta, punti di osservazione e luoghi esemplari, porte di ingresso e intersezioni), definizione dei contenuti per la comunicazione on-line e off-line.

Attività realizzate

- valutazione e sistematizzazione dei casi (dossier di sintesi)
- giornate di lavoro per la definizione del concept di identità della Via Regina
- sviluppo del concept e degli elementi di sistema prodotto
- sviluppo dell’abaco

TASK 6.1 PROGETTAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI E COMUNICAZIONE VISIVA INTEGRATA

L'Area Design del Politecnico di Milano – Dipartimento di Design, e SUPSI – Laboratorio cultura visiva, hanno dato un contributo articolato sul piano della propositività progettuale realizzando proposte di design strategico e della comunicazione negli ambiti del progetto di prodotti industriali, servizi, comunicazione visiva e multimediale.

Le soluzioni proposte riconoscono la centralità che il design svolge nelle attività di promozione e sviluppo dei beni culturali e ambientali e nella valorizzazione dei territori attraversati dagli itinerari della Via Regina.

A partire dalle informazioni acquisite durante le riunioni di coordinamento, il gruppo di lavoro ha integrato l'attività di ricerca con l'attività didattica secondo una metodologia di ricerca-azione che qualifica la sperimentazione progettuale nel campo del design e che comporta:

- la definizione di una base teorica comune (corrispondenza studio teorico) sul tema del design per la valorizzazione delle risorse territoriali contestualizzata al territorio lungo il quale si sviluppa la via Regina;
- la predisposizione di materiali di supporto alla didattica (corrispondenza con ricerca casi studio e desk)
- la pianificazione delle attività, con finalità e obiettivi progettuali

Sono stati sviluppati e valutati elementi per un abaco di soluzioni e artefatti capaci di raccontare i valori e gli elementi di identità identificati: segnaletica, arredi per spazi esterni, eventi, servizi, caratterizzazione dei luoghi sensibili (aree di sosta, punti di osservazione e luoghi esemplari, porte di ingresso e intersezioni) e loro valorizzazione, definizione dei contenuti per la comunicazione on-line e off-line (valutazione casi e giornata di lavoro sul concept).

E' stato elaborato il progetto della comunicazione visiva integrata (brand Identity) mediante l'elaborazione di Linee Guida individuando i valori identitari espressi da segni di cultura materiale e visiva presenti nel territorio attraverso il design di prodotti e servizi e artefatti comunicativi (segnaletica, punti informativi, manuali di identità visiva, oggettistica, interfacce, prodotti editoriali cartacei e digitali, kit di erogazione di pronto soccorso) e d è stato redatto il Manuale di Identità visiva del Cammino della Regina per determinare le linee guida di utilizzo del marchio, dell'immagine coordinata e della segnaletica per i differenti interlocutori che il progetto vede coinvolti (disponibile sul sito di progetto - <http://www.viaregina.eu> - nella sezione "Attività").

E' stato dato particolare risalto ad una problematica emersa durante la ricerca e di rilevanza sociale, ovvero la percezione e fruizione dell'itinerario da parte di un'utenza diversamente abile (ipovedenti, ipoudenti, persone con ridotte capacità motorie, ecc.). Da qui è scaturito un approfondimento volto ad indagare e fornire risposte in termini di design di prodotti e servizi in questo specifico ambito del progetto della segnaletica e delle comunicazione visiva. I risultati delle ricerche sono stati presentati a convegni e a call for paper.

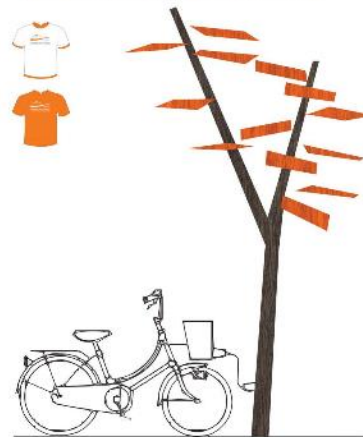
LINEE GUIDA | MANUALE DI IDENTITÀ VISIVA

La Via Regina Lariana da Como a Sorico, uno dei più antichi percorsi storico culturali transfrontalieri e, insieme alla Via Francasca e Spluga, un sistema di collegamento transalpino a mobilità dolce che si affaccia al centro dell'Europa e di cui fino ad ora non si sono mai colte e valorizzate pienamente le potenzialità naturalistiche, culturali e turistiche.

Il progetto del manuale grafico per la Via Regina nasce dalla elaborazione del materiale e della documentazione raccolta sul percorso e dall'analisi di alcuni casi studio simili, con lo scopo di determinare le modalità di utilizzo del marchio, dell'immagine coordinata e della segnaletica per i differenti interlocutori che il progetto vede coinvolti.

LOGO E SCELTE CROMATICHE

È stato elaborato un **logo** composto da tre colori base strettamente legati al territorio (verde blu e arancio) e tre segni che distinguono le componenti geografiche principali (monti, lago e percorso).



MATERIALI

La scelta dei materiali è ricaduta su due tipi di legno naturale e come terzo materiale è stato scelto l'alluminio, come connettore o per il bordo delle strutture, mantenendo un basso impatto visivo sull'ambiente circostante.



ICONE E FONTS

Il sistema di pittogrammi a supporto della segnaletica comprende una gamma di elementi visivi di percorso con uno stile grafico che richiama i font utilizzati sui pannelli.



ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789-_.!@%^&*~

2602490496, 2602490577, 2602490722
2602490723, 2602490724, 2602490725
2602490726, 2602490727, 2602490728

```

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+-_~!@%&'*()

```

```

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890_!@#$%^&*

```

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz.
0123456789-!@#\$%^&*~

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789-.,:;~!@#\$%^&*~

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890+-*/%&'@#~

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789+-*/%&'@#

Sono stati scelti due caratteri tipografici in aggiunta a quello tradizionale (Sans Serif MT) che sono i Musei Sans, scelto per la sua forte riconoscibilità e il Freight Text, grazie a e in diversi tagli perché possa adattarsi a diversi tipi di contenuto e rendere più varia l'impostazione di lettere e brochures, biglietti da visita, dispense e altro.



APP E PPT

Non state pensate le linee guida anche per la presentazione PPT e per l'app di navigazione della mappa webGIS. A quest'ultima si accede dal menu a tendina con elenco delle tappe principali di percorso oppure tramite navigazione libera della mappa dotata di icone webGIS apposite studiate per fornire informazioni sui contenuti del percorso



Qui sopra: l'icona per l'app che riprende fedelmente il lago di Via Regina e i suoi colori, per una piena riconoscibilità. Le icone web@G sono posizionate sulla mappa in base alla ricerca effettuata dall'utente.



Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e comunicazione visiva integrata
RICERCHE DI BENCHMARKING E ANALISI CASI STUDIO

ESEMPI DI CHARTES GRAPHIQUES
 Manuale di immagine coordinata per Alta Via dei Parchi (IT)
 Modalità di esplosione del logo; gamma colori; modalità di integrazione con la speditività del sentir; più esistente e su diverso supporto (legno, alluminio); studio del font

Regione Lombardia Bollettino ufficiale. Tipologie di cartelli per i parchi della Regione Lombardia (IT)
 Simbolo «Isolina park»; Simbolo «Natura 2000»; Cartelli posizionali strada; Segnali di direzione; Cartelli comportamentali; Cartelli informativi; Segnaletica sonori; Tavole tecniche

Proposta di segnaletica per percorsi ciclabili regionali (IT)

Segnaletica dei sentieri (CH)
<http://www.ticinosentieri.ch>
 e segnalazione del traffico lento (CH)

Fig. 2 Esempio schematico di un punto d'informazione TL (punto info)

Altri esempi di prodotti giunti in negozio per primi naturalmente da padroni che possiedono una cucina con i piani di trazione, lavastoviglie, e di cottura a livello europeo e a livello nazionale, dalla Germania.
 (Il Post)

Germania (il Segretario Cooperismo)
 Signalleria EuroVelo Routes
 The Euro Rail Group

[illegible]

ALCUNI ESEMPI PROGETTUALI

[illegible]

Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e comunicazione visiva integrata
UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER IL TURISMO LOCALE E RURALE

4000 3000 2000 1000

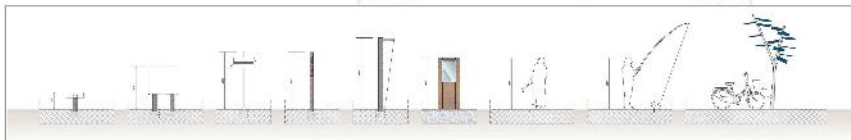


contorni nel way finding design, il colore ha un ruolo fondamentale nella progettazione degli spazi interni per la diffusione della storia e cultura del luogo, costumi tipici, leggende, usanze e cronaca e materiali degli edifici, elementi di architettura ornamentali, attrezzature e utensili della cultura artigianale del posto, texture delle superfici...

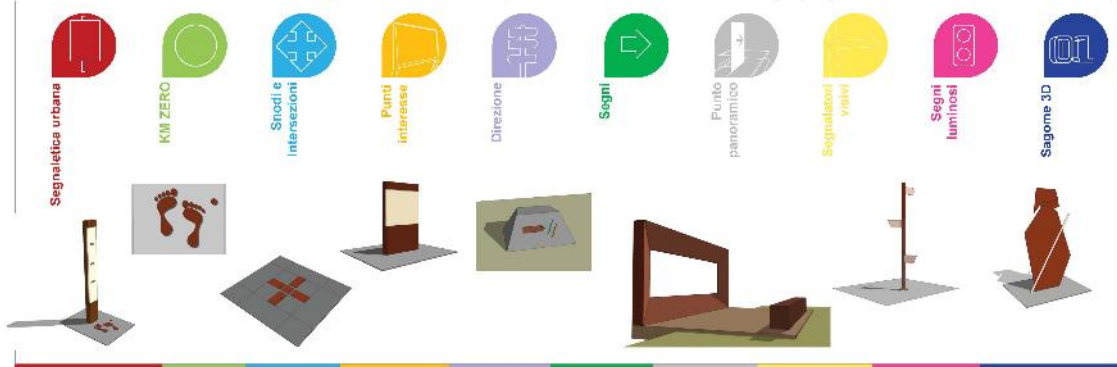
MapFa.y Cernobbio - Bisbino.
Prima individuazione di tracce
sugliedipannelli segnapiedi
lungo il percorso affollato.



- [illegible]



ABACO
 Abaco delle spoglie di pannelli pre-
 visti dalle loro dimensioni standard



Via Reggia, pannello infornante e punto di intersezione
Via Reggia, bussole di segnalazione di direzione
Via Reggia, punto di connessione e piattaforma
pancoranica
Via Reggia, sagoma del variante
Via Reggia, proposta di panco pancoranica e

11

E' stato redatto il Manuale di Identità visiva, finalizzato a determinare le linee guida di utilizzo del marchio, dell'immagine coordinata e della segnaletica per i differenti interlocutori che il progetto vede coinvolti. Riguardo alla segnaletica, l'eterogeneità dei supporti ha favorito una flessibilità di utilizzo dell'identità visiva grazie all'inserimento di una palette cromatica secondaria e caratteri tipografici a supporto di quelli istituzionali. E' stato elaborato un logo composto da tre colori base strettamente legati al territorio (verde blu e arancio) e tre segni grafici che distinguono e identificano le componenti geografiche principali (monti, lago e percorso). Sono stati identificati alcuni supporti segnaletici diversificati per forma e funzione definendo un abaco degli elementi informativi che ha consentito di mantenere per tutte le strutture segnaletiche una forte identità generale. I pannelli si distinguono in bacheca informativa, segnali di direzione, totem, standardi, info touch, roccolaio ed energy tree.

La scelta dei materiali è caduta su tipi di legno naturale oltre all'alluminio, come connettore o per il bordo delle strutture, mantenendo un basso impatto visivo sull'ambiente circostante. Il sistema di pittogrammi a supporto della segnaletica comprende una gamma di elementi visivi di percorso con uno stile grafico che richiama i font utilizzati sui pannelli. Gli esempi di applicazione del logo spaziano dalla carta intestata (con rispettive indicazioni di carattere, dimensioni, allineamenti) alla carta da appunti e biglietto di presentazione, dalla busta con finestra alla cartella contenitore formato B4, dalla Tshirt per attività di merchandising da distribuire nei vari eventi o lungo il percorso stesso. Nello sviluppo del progetto sono state fatte anche varie riflessioni sulla segnaletica per un'utenza ampliata con lo scopo di pensare ad un prodotto finale fruibile da chiunque desideri effettuare il percorso, assumendo vincoli progettuali riguardanti i requisiti ergonomici e fruibilità del percorso anche a diversamente abili.

Gli esempi di applicazione del logo spaziano dalla carta intestata (con rispettive indicazioni di carattere, dimensioni, allineamenti) alla carta da appunti e biglietto di presentazione, dalla busta con finestra alla cartella contenitore formato B4, dalla Tshirt per attività di merchandising da distribuire nei vari eventi o lungo il percorso stesso.

Nello sviluppo del progetto sono state fatte anche varie riflessioni sulla segnaletica per una utenza ampliata con lo scopo di pensare ad un prodotto finale fruibile da chiunque desideri effettuare il percorso, assumendo vincoli progettuali riguardanti i requisiti ergonomici e fruibilità del percorso anche a diversamente abili.

TASK 6.2 PROGETTAZIONE DI GRAFICA PROMOZIONALE

Il task si è occupato di elaborare il progetto della comunicazione visiva integrata (brand Identity) individuando i valori identitari espressi da segni di cultura materiale e visiva presenti nel territorio attraverso il design di prodotti e servizi e artefatti comunicativi (segnaletica, punti informativi, manuali di identità visiva, oggettistica, interfacce, prodotti editoriali cartacei e digitali)

È stato dato un contributo grafico e di comunicazione nell'ambito della promozione di un'attività conoscitiva sul territorio (MapParty – Escursion transfrontaliera Sagno---Piazzola del 31 maggio 2014) e della serata informativa sui programmi Interreg e sullo stato di avanzamento del progetto “I cammini della Regina” del 22 gennaio 2015).

SABATO 3 MAGGIO 2014

MapParty!



**CAMMINARE, OSSERVARE, DISEGNARE, MAPPARE
LUNGO I CAMMINI DELLA REGINA PER UN'ESPERIENZA
CULTURALE, SENSORIALE E GIOCOSA**

Racconti in cammino tra Italia e Svizzera con la Brigata dei novellatori senza frontiere

PUNTO DI PARTENZA

ITALIA_ore 8:30 da Cernobbio (Imbarcadero, P.za Risorgimento)

SVIZZERA_ore 9:30 da Sagno (Posteggio)

PUNTO DI INCONTRO ore 12 a Piazzola

Collegamenti motorizzati consentiti: solo mezzi di assistenza

La camminata si svolgerà anche in caso di maltempo.

Si raccomandano:

- scarpe da trekking
- rifornimento di acqua e colazione al sacco
(su prenotaz. polentata a cura di Amici di Piazzola e Agricoltori del Bisbino)
- documento di identità valido per espatrio

**ISCRIZIONE
GRATUITA E OBBLIGATORIA
ENTRO IL 30/04 SUL SITO:
www.viaregina.eu**

INFO E DETTAGLI

Tel: +39.031.349341 (IAT Cernobbio)

eMail: iat@comune.cernobbio.co.it

Con il patrocinio di



In occasione della sesta giornata
nazionale dei Cammini Francigeni



POLITECNICO DI MILANO

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

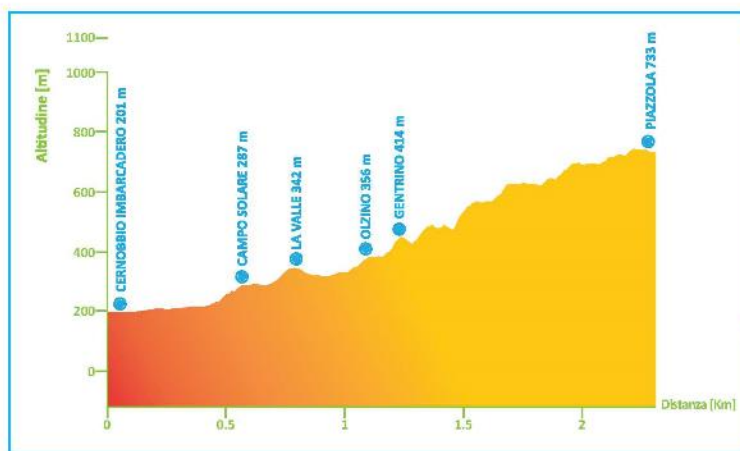


Unione Europea



Le opportunità non hanno confini.

La locandina elaborata per promuovere la giornata del MapParty sul tracciato transfrontaliero dell'itinerario della Via Regina tra il Comune di Cernobbio (Italia) e il Comune di Sagno (Canton Ticino –Svizzera)



PERCORSO SU TERRITORIO ITALIANO

Cernobbio - Piazzola

Per Croce dell'Uomo

Lunghezza 6.2 Km
Salita complessiva 747 m
Discesa complessiva 210 m
Quota di partenza 201 m
Quota massima 733 m
Tempo di percorrenza:
- andata 3h / ritorno 2h20 min

Via diretta su Piazzola

Lunghezza 5.1 Km
Salita complessiva 702 m
Discesa complessiva 168 m
Quota di partenza 201 m
Quota massima 733 m
Tempo di percorrenza:
andata 2h50 min / ritorno 2h10 min



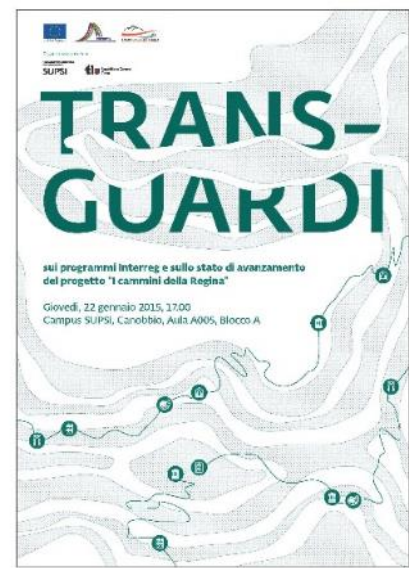
Sagno - Piazzola

Lunghezza 3.4 Km
Salita complessiva 280 m
Discesa complessiva 239 m
Quota di partenza 693 m
Quota massima 908 m
Tempo di percorrenza:
andata 1h30 min
ritorno 1h20 min

PERCORSO SU TERRITORIO SVIZZERO

3 MAGGIO 2014
MapParty!

La mappa/flyer elaborata per promuovere la giornata del MapParty sul tracciato transfrontaliero dell'itinerario della Via Regina tra il Comune di Cernobbio (Italia) e il Comune di Sagno (Canton Ticino –Svizzera)



Materiale grafico prodotto da SUPSI per alcuni degli eventi del progetto

Il Laboratorio cultura visiva della SUPSI ha curato l'approccio strutturale, la veste grafica e il design degli elementi grafici nell'ambito dell'elaborazione di un'applicazione geomatica per consentire un tour virtuale del percorso (in diretta collaborazione con l'Istituto scienze della Terra) atto a presentare l'itinerario e le varianti dei Cammini della Regina e i suoi punti d'interesse sul versante svizzero. Per comunicare e valorizzare le iniziative sono stati prodotti flyer digitali, comunicati stampa, locandine, mappe dei percorsi, ecc.

Il progetto dell'applicazione geografica per tour virtuale è stata suddivisa in due parti: la prima è rivolta all'utenza d'ambito specifico, in particolare storici, geologi e naturalisti; lo strumento è consultabile e direttamente aggiornabile attraverso la pubblicazione di contributi attinti, durante il percorso o a posteriori, dagli utenti stessi; la seconda ha un obiettivo di divulgazione, promozione e messa in valore dei punti d'interesse che si snodano lungo il tracciato.

Durante la fase iniziale di sviluppo del progetto sono stati definiti gli obiettivi relativi alla struttura e alla forma comunicativa della piattaforma:

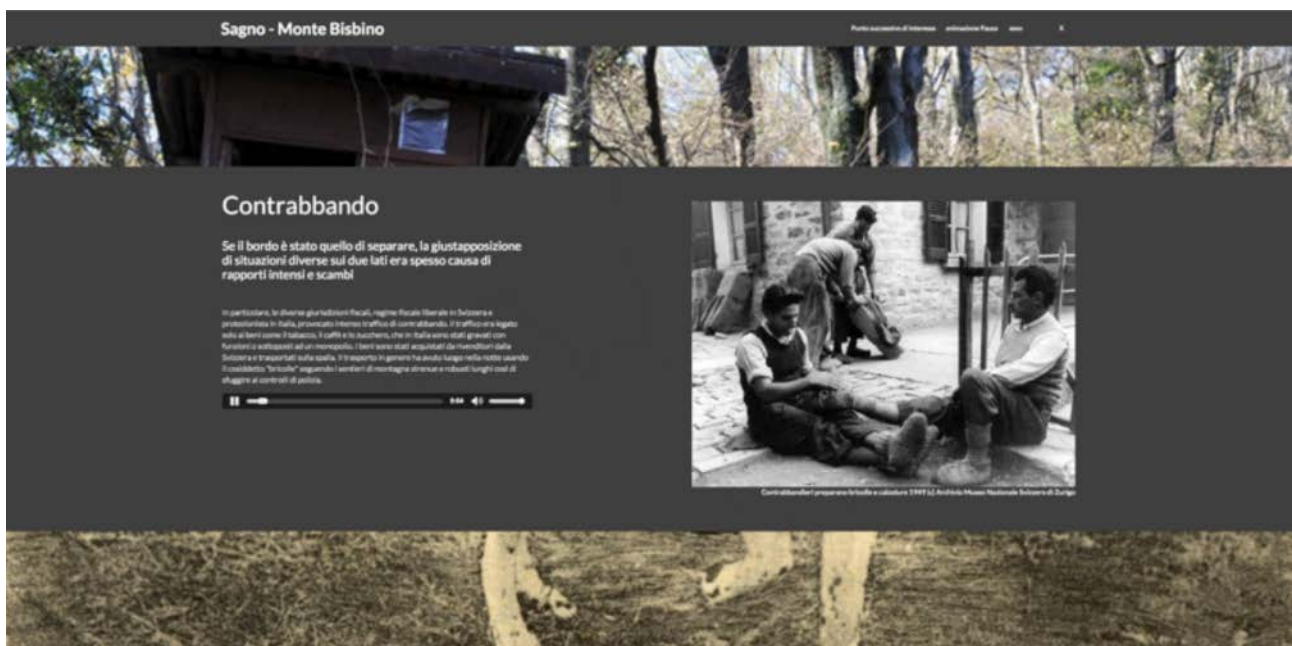
- individuazione della struttura e dinamiche di accesso alle informazioni;
- identificazione delle potenzialità e dei limiti tecnici dati dalle diverse piattaforme (monitor fissi, portatili, tablet, cellulari) in modalità responsiva;
- elaborazione del concetto di posizionamento all'interno della superficie mappata e dell'attivazione dei punti d'interesse;
- individuazione delle modalità di fruizione (testuali, sonore, filmate, animate) dei contenuti; sviluppo di un linguaggio grafico strutturale efficace ai fini della caratterizzazione e delle esigenze del progetto, in particolare:

- piattaforma mappale;
- icone rappresentative dei punti d'interesse (storici, naturalistici, urbanistici, architettonici, artistici, ecc.);
- layout, con diverse modalità di abbinamento tra i vari elementi costitutivi, che permetta l'utilizzo rinnovabile di fotografie e commenti testuali.

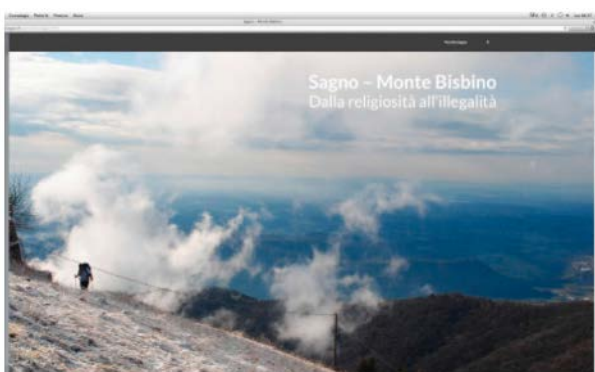
La fruizione del tour virtuale avviene con l'ausilio di molteplici contributi visivi e sonori; in particolare i temi sono presentati attraverso fotografie attuali e di archivio, fotosfere, filmati, commenti sonori, proponendo in molti casi una modalità di scelta all'utilizzatore.

La trasposizione sonora di parte dei testi è stata realizzata per facilitare la fruizione dei contenuti durante l'attività escursionistica.

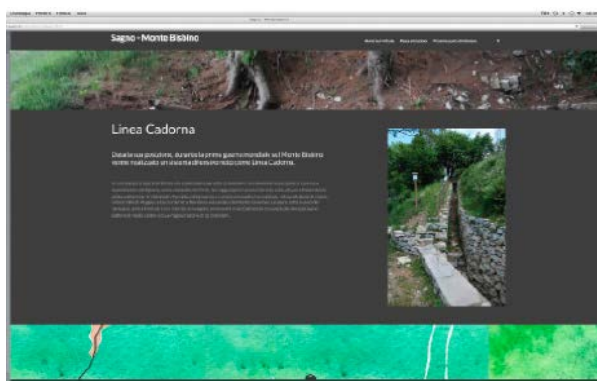
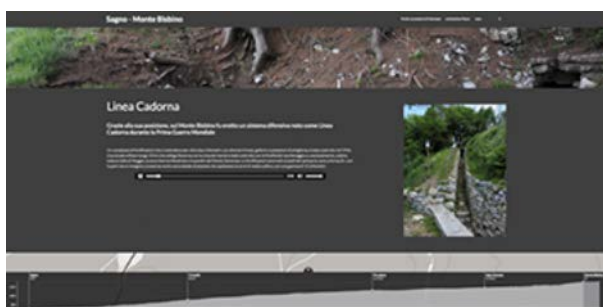
Il linguaggio iconografico attinge a ciò che già è utilizzato nel mondo cartografico, con uno sforzo di finalizzazione verso le peculiarità specifiche dei temi rappresentati. Le icone sono sviluppate utilizzando una griglia sulla quale vengono inseriti gli elementi costruttivi e costitutivi del soggetto illustrato.



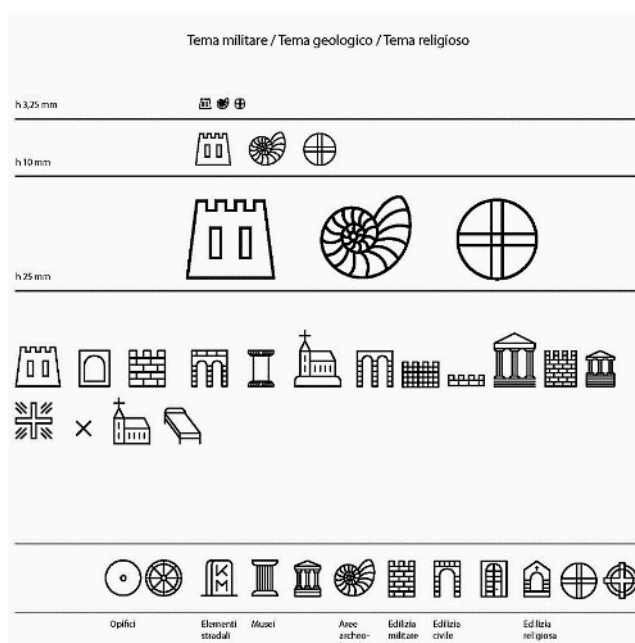
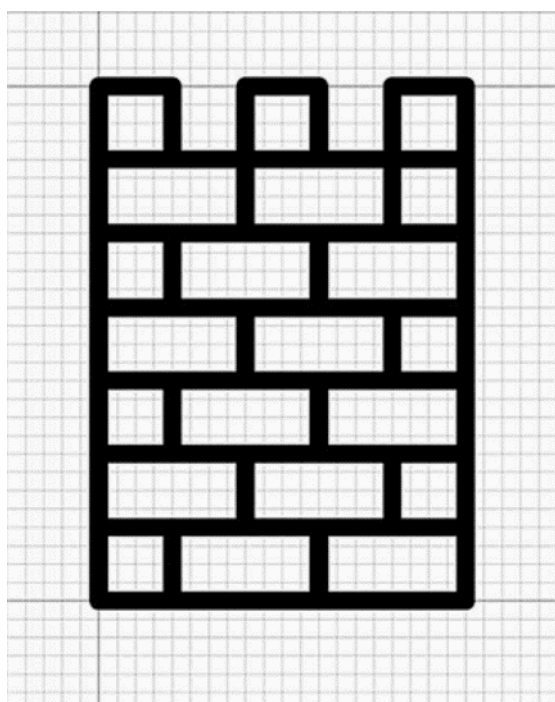
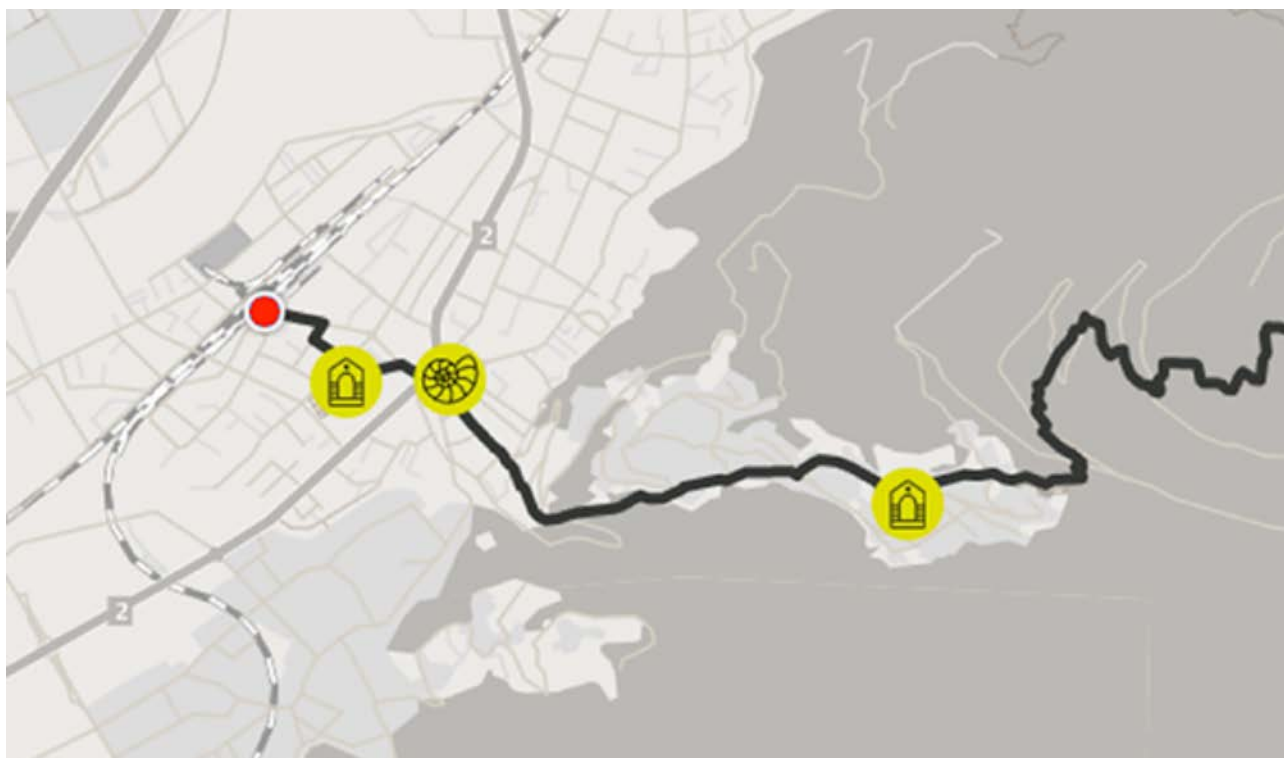
Schermate tratte dal tour virtuale: immagini a scorrimento, percorso e quote d'altitudine, fotosfere, filmati, pagine introduttive.



I Cammini della Regina – Rapporto di Progetto WP2



Esempi di schermate relative alla fruizione dei punti d'interesse



Categorizzazione delle tipologie dei punti d'interesse riscontrabili durante il percorso.

TASK 6.3 PRODUZIONE DELLA CARTA DEL CAMMINO DELLA VIA REGINA E DELLA VIA FRANCISCA

Questo task si è occupato della produzione cartografica dell'intero percorso della via Regina e della Via Francisca oggetto del progetto. Tale lavorazione ha messo a disposizione sia una versione digitale che un congruo numero di esemplari in formato cartaceo che sono già stati e saranno messi in distribuzione nelle principali località turistiche del percorso. Associazione Iubilantes ha dato il proprio supporto di esperienza, rilievi e collaborazione.

Innanzitutto è stato istituito un Comitato di Redazione, partecipato su base volontaria da tutti i partner che avevano competenze e conoscenze utili all'individuazione dei contenuti e della forma migliore del prodotto MAPPA, oltre che dall'arch. Leoni, esperto che ha collaborato al progetto, e dall'arch. Mandarinini dello studio Marchingegno, incaricato da CMLI dell'effettiva realizzazione.

Dapprima ci si è posti il problema di individuare i contenuti della Carta e si è proceduto quindi

- alla ricerca di contenuti iconici e documentari, ovvero di materiale iconico, iconografico, documentario, cartografico, fotografico (funzionali all'indicazione delle principali eccellenze artistiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali)
- alla ricerca di contenuti “infrastrutturali” del territorio e dei suoi punti di interesse (funzionali alla natura del percorso e/o alle esigenze dell'escursionista);



Un tratto dell'itinerario

Quindi sono stati individuati e definiti i contenuti cartografici, ovvero la scelta di una base cartografica escursionistica free, individuata in OpenStreetMap, utilizzabile e disponibile sia per il territorio italiano che per il territorio elvetico;

Infine il Comitato ha proceduto alla definizione del layout della carta escursionistica, (con l'applicazione delle linee guida dei prodotti cartacei del progetto individuate da precedente WP) e definito le caratteristiche delle informazioni testuali da inserirvi: si è scelto di privilegiare l'aspetto iconico, lasciando parlare le immagini: la parte descrittiva è disponibile nelle Schede Guida prodotte dal partner Comune di Cernobbio.

Da questo percorso si evince come per la produzione della carta dei Cammini della via Regina i contenuti sono stati individuati e condivisi nella forma e nella sostanza da tutti i partner del progetto.

I Cammini della Regina

Contenuti del rilievo

Elemento storico-culturale

| | |
|--------------------|--|
| museo | etnografia tematico pinacoteca collezione |
| edilizia religiosa | chiesa oratorio, santuario cappella affresco croce |
| edilizia civile | edificio storico edificio contemporaneo edificio militare monumento |
| edilizia rurale | neveia alpeggio acquedotto |
| opificio | fornace mulino segheria maglio cava miniera |

Elemento morfologico

| | |
|--|---|
| superficie | roccia materiale naturale ghiaia selciato asfalto gradini guado |
| delimitazione scarpata | scarpata in terra scarpata in roccia muro di sostegno muro di cinta o parapetto viale alberato lastoni verticali recinzione |
| supporto del traffico, manufatti e punti panoramici | pietra chilometrica pietra chilometrica o di confine albero isolato iscrittione fonte ponte resto di ponte fontano punto panoramico tunnel, galleria |

Elemento turistico

| | |
|-----------------------------|--|
| alloggio e pernottamento | albergo ostello B&B capanna, rifugio campeggio appartamento agriturismo |
| servizi e trasporti | fermata bus attracco stazione ferroviaria stazione funicolare, impianto di risalita bike sharing punto ricarica auto posta bancomat info-point wifi-hotspot traghetto segnaletica escursionistica |
| prodotti e ristorazione | enoteca abbigliamento gastronomia artigianato ristorante bar grotto |

Le opportunità non hanno confini

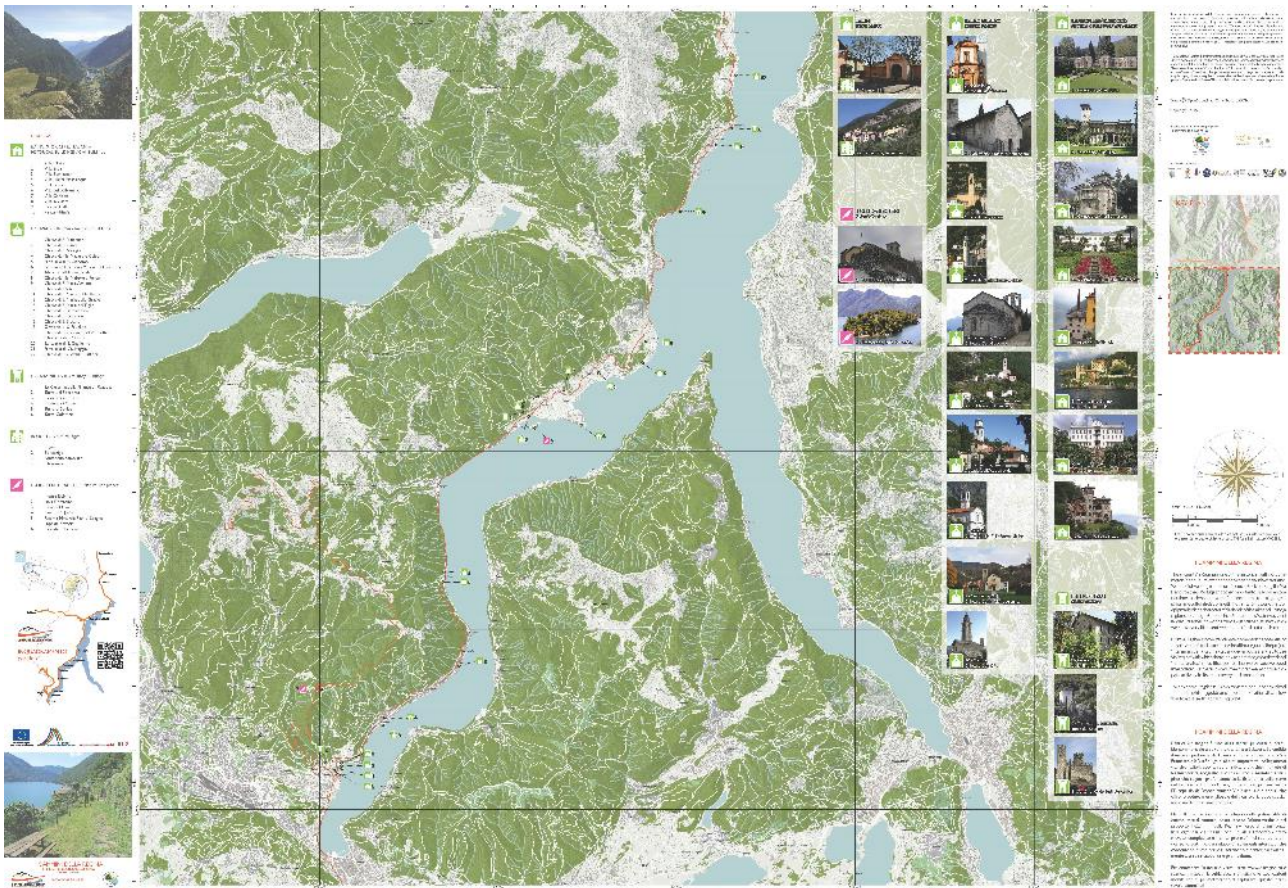
WIDUSS
S.p.A. - Via del Lavoro 10 - 10121 Torino

Elenco dei contenuti di rilievo studiato nell'ambito del progetto



Locandina dell'evento della presentazione del Kit di comunicazione turistica

CMLI, partner incaricato della realizzazione della produzione cartografica dell'intero percorso della via Regina e della Via Francisca, ha messo a disposizione del pubblico un congruo numero di esemplari in formato cartaceo, in distribuzione presso gli info point siti sul percorso della Regina nelle principali località turistiche, così come i pieghevoli a tre ante, un prodotto informativo tradizionale che si affianca a quelli più innovativi e che aggiunge informazioni promuovendo il sito informativo di progetto, ove si trova la versione digitale della mappa e da cui è possibile scaricare l'APP per condividere la propria esperienza, oltre a promuovere l'utilizzo del portale geomatico informativo locale e ad offrire una cartolina postale illustrata, pensata per essere utilizzata e spedita dal turista facendo conoscere i Cammini della Regina in luoghi lontani, incuriosendo altri potenziali turisti.



La carta del cammino della via Regina.

TASK 6.4 SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI (INNOVATIVI E TRADIZIONALI) DI CONOSCENZA E DI TUTELA SUL CASO STUDI CERNOBBIO

Il Comune di Cernobbio, scelto come uno dei casi studio, cui applicare le metodologie e i risultati delle ricerche sviluppati nel corso del progetto si è occupato in particolar modo della sperimentazione degli strumenti di conoscenza e di tutela individuati, realizzando, ove previsto, la relativa cartografia, guida e segnaletica leggera in riferimento sia al tratto cernobbiese della Via Regina (secondo un modello ripetibile e riproducibile lungo tutto il percorso), sia ai sentieri storico-culturali, trasversali alla via Regina, di connessione fra Cernobbio, ed in particolare il Monte Bisbino, e i percorsi pedonali delle vicine aree ticinesi del Breggia e della Valle di Muggio.

Le metodologie ed i risultati sviluppati nel corso del progetto hanno trovato concreta realizzazione pratica a due livelli ovvero analisi ed approfondimento del percorso transfrontaliero Cernobbio/Sagno – Monte Bisbino; e realizzazione del classico strumento tradizionale di conoscenza del territorio, ovvero una guida che, raccogliendo le informazioni storiche, culturali e turistiche, presenta tutti i punti di interesse selezionati nel percorso studiato dal progetto.

Per quanto concerne il primo livello, ovvero la “radiografia” del percorso transfrontaliero Cernobbio/Sagno – Monte Bisbino, per la prima volta si sono sperimentate le metodologie del

mapparty e dello storytelling (Figura 10), sviluppate innanzitutto attraverso il coinvolgimento della Brigata dei Novellatori italo-svizzera ma anche grazie all'offerta ai partecipanti di strumenti per una conoscenza "partecipata", quali l'app e il book di viaggio (Figura 11).



Un'istantanea durante un'esibizione della Brigata dei novellatori



Book di viaggio

Stampata invece in 5.000 copie, la guida cartacea "I Cammini della Regina" è un volumetto a colori, in brossura, di 64 pagine caratterizzate da una grafica accattivante che invita il lettore al suo utilizzo pratico. Si tratta, quindi, di una pubblicazione che vuole suscitare non solo interesse ma anche partecipazione da parte dell'utente. La guida (Figura 12) sviluppa gli otto percorsi, due dei quali frontalieri, del progetto descrivendo, con testi e immagini, i numerosi punti d'interesse e lasciando in seguito spazio a diverse pagine dove il possessore può raccogliere emozioni e ricordi attraverso appunti, impressioni o semplici schizzi e disegni. Completano il prodotto, infine, un testo introduttivo, che riassume attori, finalità e promuove, attraverso l'indicazione dei principali social network, occasioni per approfondire ulteriormente la propria conoscenza del progetto "I Cammini della Regina.



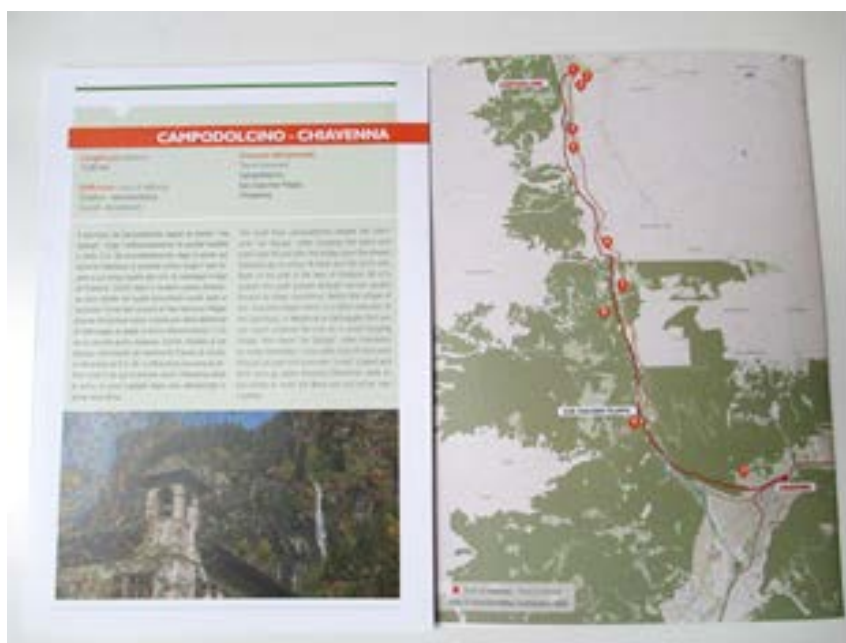
La guida dei Cammini della Regina

Accanto alla guida trovano poi spazio altri strumenti che la completano in modo dinamico, divertente e accattivante. Si tratta del passaporto o “Charta dei Cammini” (foto 4, stampato in 5.000 copie, formato A4, allegato alla guida) e otto pieghevoli (foto 5, formato chiuso A5 composti da 8 facciate). Questi ultimi ripropongono gli otto percorsi, con tanto di foto e testi, sviluppati dalla pubblicazione e sono finalizzati ad una più agevole promozione a livello locale. A titolo sperimentale ne sono state già state stampati tre ai tratti da Campodolcino a Chiavenna (in 3.000 copie), da Argegno a Como (3.000 copie) e da Cernobbio a Sagno, via Monte Bisbino (6.000 copie). Gli altri cinque percorsi sono, al momento, definiti in formato digitale.

Sempre per ciò che concerne la diffusione e la promozione di questi strumenti, si fa presente come a Cernobbio sia stato previsto uno spazio “dedicato” all’interno dell’Infopoint stagionale.



Charta dei Cammini



Uno degli 8 pieghevoli che riportano le informazioni di un tratto specifico

TASK 6.5 REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PROGETTUALE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI LAUREA UNIVERSITARI

Realizzazione di un workshop progettuale (o laboratorio) per la messa a punto di scenari progettuali di diffusione di buone pratiche, nell'ambito dei percorsi di laurea accademici.

Il tema del workshop è stato la realizzazione di una progetto strategico di valorizzazione dei “cammini” transfrontalieri per la messa in rete delle eccellenze territoriali del “corridoio” transfrontaliero verso Expo 2015. La tematica del progetto è stata introdotta e sperimentata nei laboratori didattici universitari della Scuola del Design del Politecnico di Milano -Corso di studi in Design del prodotto Industriale (orientamento Arredo) presso il Polo Territoriale di Como.

Tale attività ha prodotto risultati ragguardevoli per quantità e qualità delle proposte, ottenendo il risultato di oltre 40 progetti di laurea e ha costituito la premessa per le attività di sensibilizzazione e disseminazione del programma in quanto gli elaborati progettuali sono stati esibiti ed esposti in varie occasioni, tra cui la giornata di studi TRANS-GUARDI tenutasi a Lugano il 22 gennaio 2015, nel padiglione EXPO 2015 Cascina Triulza il 13 giugno 2015, mediante l'allestimento di mostre o durante la partecipazione a convegni e seminari.

L'attività progettuale è stata realizzata all'interno della didattica istituzionale del laboratorio di sintesi finale (3° anno del corso di studi di Design del prodotto industriale (orientamento Arredo), sede di Como) affidato ai professori Roberto de Paolis (responsabile), Maria Rita Ferrara, Nicola Crea, Gabriele Fumagalli con la collaborazione dei cultori della materia Giorgio Buratti, Luca Dellerà e Emanuele Lupidi e ha coinvolto gli studenti per un semestre didattico da ottobre 2013 a luglio 2014 in parallelo con lo svolgimento delle attività del Task 6.1.

Il lavoro impostato in questa prima fase è stato ampliato e definito durante la Preparazione dell'Elaborato di Laurea, concludendosi con la presentazione dei progetti nella varie sessioni di laurea.

L'attività di ricerca-didattica ha permesso di approfondire l'analisi del territorio prendendo in considerazione, oltre alle risorse fisiche (definite dalle attività di rilievo condotte da Associazione Iubilantes e di geo-rilevamento), le risorse architettoniche e monumentali, paesaggistiche, culturali e produttive dei contesti che la via Regina attraversa.

Sono stati individuati:

- risorse urbanistico-architettoniche e infrastrutture di collegamento;
- chiese e monumenti di particolare pregio, anche in relazione alle opere artistiche contenute;
- punti panoramici
- prodotti e produzioni tipiche (dall'agricoltura alla produzione artigianale)
- fiere, sagre e altre attività ricreative compresi servizi esistenti
- storie e leggende

Per ciascuna parte del percorso della via Regina è stata svolta un'analisi dei caratteri tipici (sia legati a particolari contesti, sia comuni all'intero territorio in cui si sviluppa la Via Regina) e un'analisi SWOT per evidenziare limiti e opportunità. Sono stati analizzati gli elementi storico-culturali, morfologici e turistici individuati quale base per recepire i contenuti del rilievo definiti ed elencati nel Task 6.3.

Di ogni tratta del percorso sono state eseguite operazioni di rilievo sul campo con escursioni, documentazione fotografica, ricerche in archivi e fondi storici locali, acquisendo informazioni sulla storia locale, sull'economia e la cultura materiale, sulle tradizioni, sulle peculiarità enogastronomiche agronomiche forestali e sugli elementi caratterizzanti il paesaggio antropizzato e le bellezze naturali che connotano i territori attraversati. Gli strumenti di indagine non hanno trascurato la “lettura” del

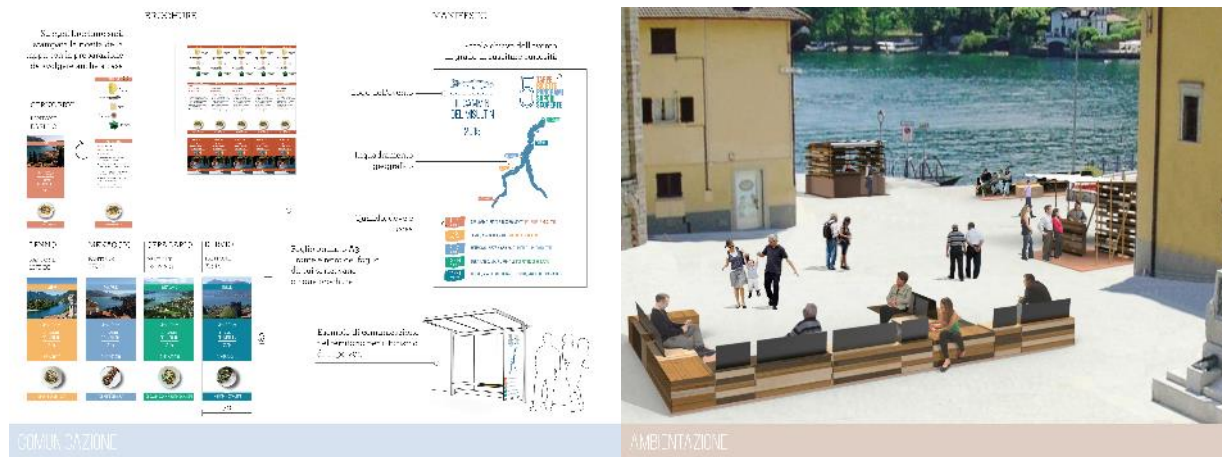
territorio da parte delle popolazioni locali: interviste e narrazioni sono state raccolte per diventare materiale di progetto.

Sono stati individuati casi studio e *best practices* adeguati all'applicazione di riferimento per ciascuna parte della realtà contestuale all'interno di un'idea comune e di sintesi definite dalle linee guida per la messa a punto di un concept di identità e di sistema prodotto per un nuovo itinerario turistico e culturale (WP5).

A questa prima fase di analisi è seguita la fase di definizione dei brief di progetto e infine di sviluppo di ipotesi progettuali per gli elementi del sistema-prodotto capace di reinterpretare e dare complessivamente omogeneità all'identità e alla comunicazione dei valori dell'itinerario.



Progetto di laurea di Dania Barbin.



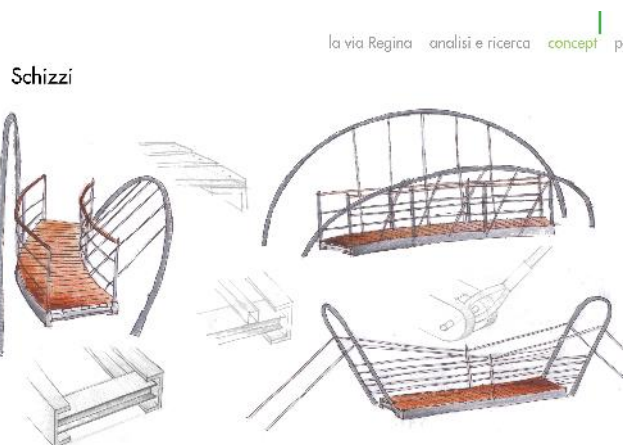
Progetto di laurea di Carlo Bianchi



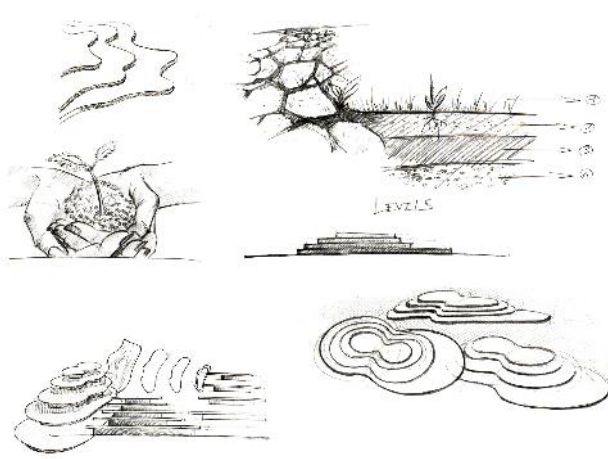
Progetto di laurea di Marta Carollo



Progetto di laurea di Anna Brenna



Progetto di laurea di Alessandro Consonni

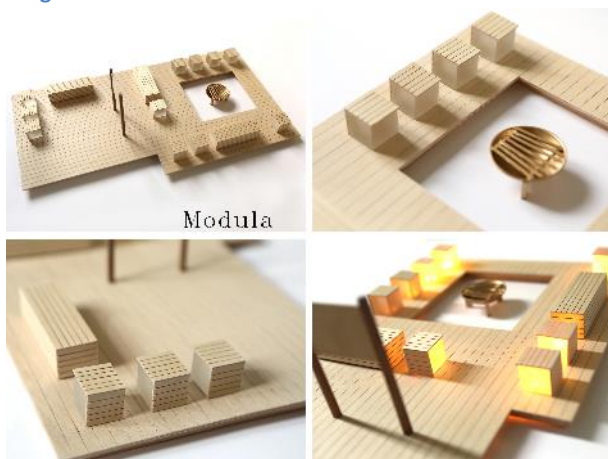




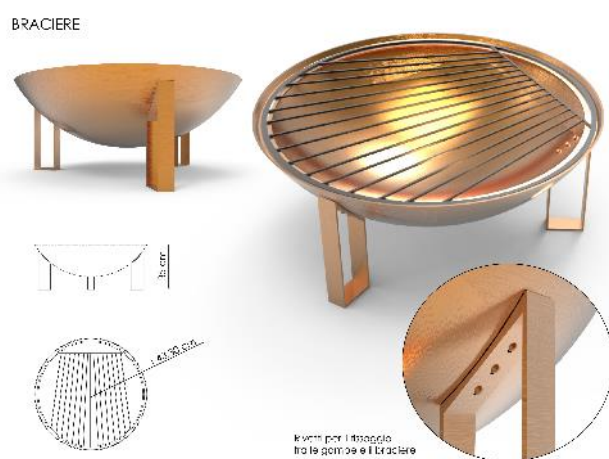
Progetto di laurea di Anna Borla



Progetto di laurea di Martina Aramini

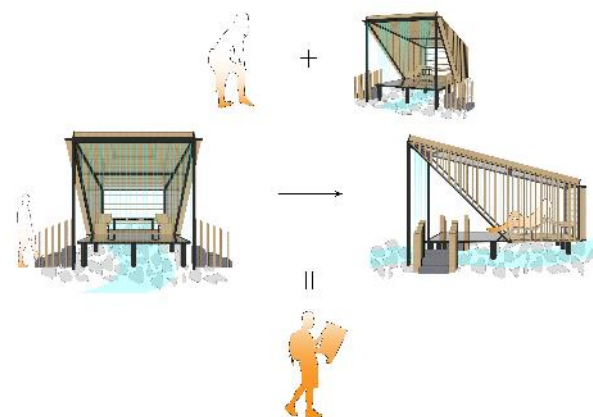


Progetto di laurea di Elisabeth Conte





Progetto di laurea di Fabio Ferrara



Progetto di laurea di Gao Jie

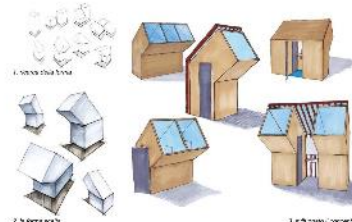
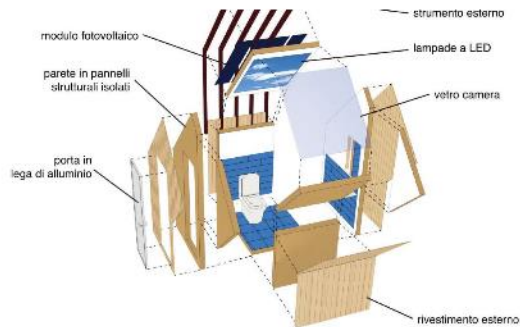
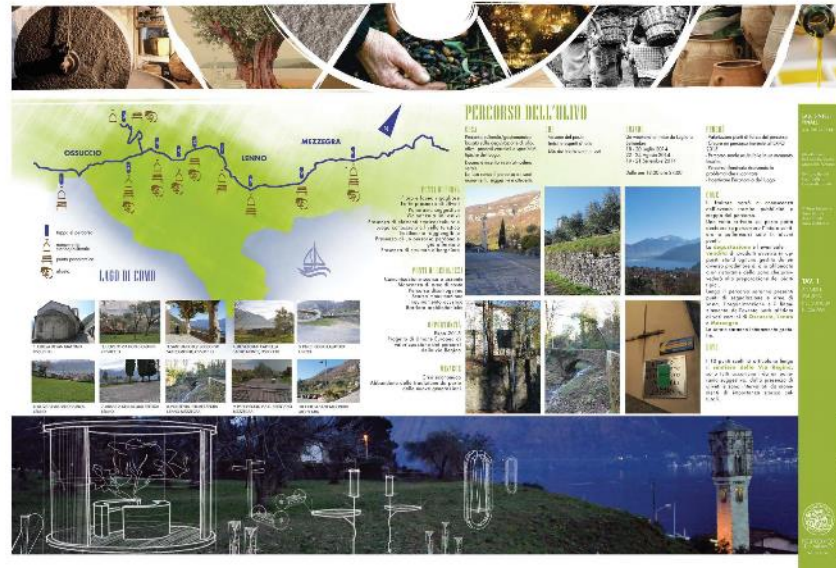


I CAMMINI DELLA VIA REGINA

Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e comunicazione visiva integrata

PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE - ORIENTAMENTO ARREDO

Politecnico di Milano, Scuola del Design, Polo Territoriale di Como, Laboratorio di Sintesi Finale, Docenti: Roberto de Paolis, Maria Rita Ferrara



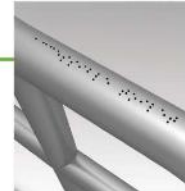
WC e ausili per disabili



Lavabo e specchio per disabili



Rampa di accesso



Braille sul corrimano

Nella immagini:
Dell'architettura di una soluzione
per persone con disabilità e visto in
esplicito dai componenti e investimenti.
Ambientazione della struttura
lungo il percorso costiero del lago
di Como.



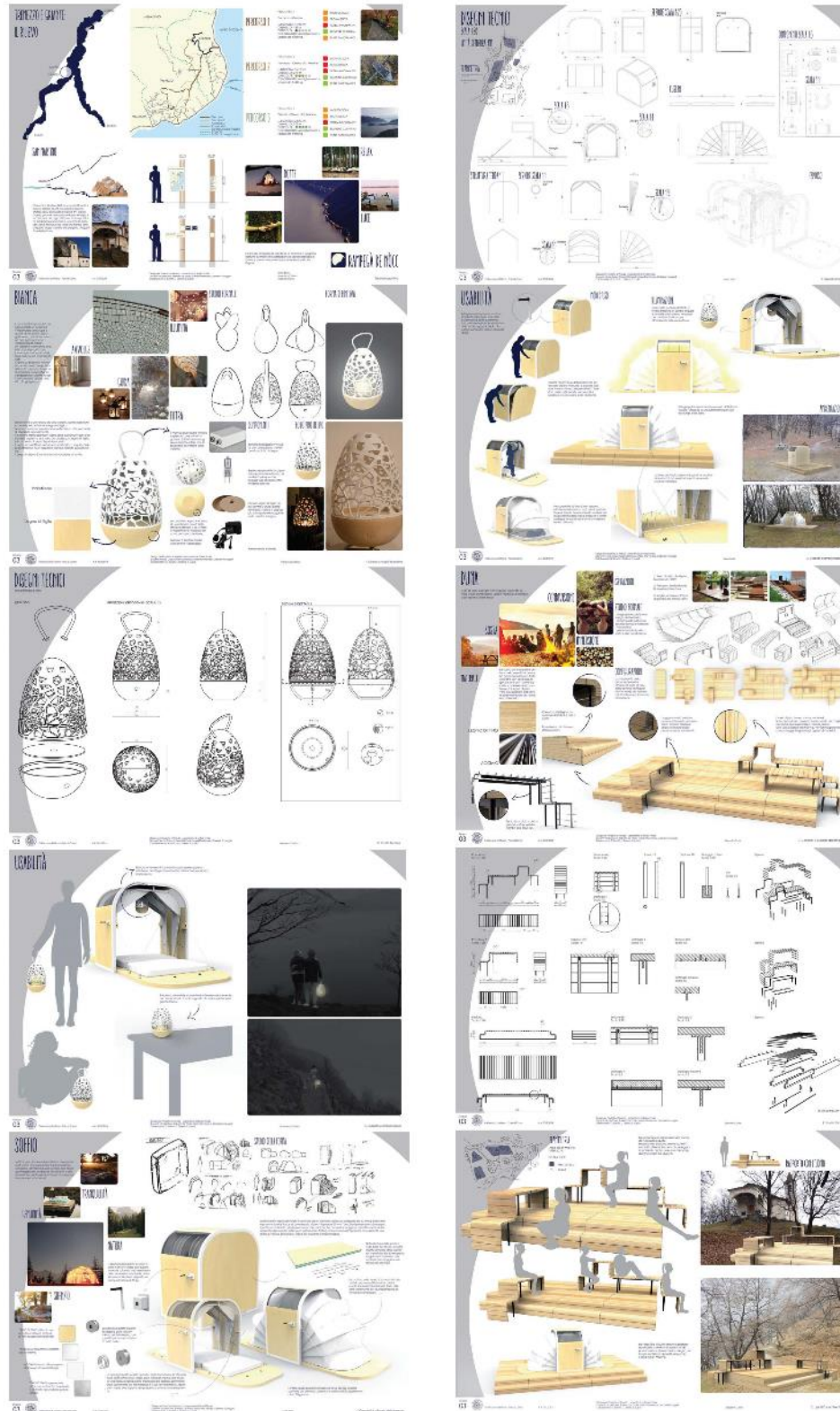
Pannello elaborato e presentato ad EXPO 2015 sui progetti sviluppati all'interno del corso di studi in Design dell'Arredo di Como.

I CAMMINI DELLA VIA REGINA

Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e comunicazione visiva integrata

PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE - ORIENTAMENTO ARREDO

Politecnico di Milano, Scuola del Design, Polo Territoriale di Como, Laboratorio di Sintesi Finale, Docenti: Roberto de Paolis, Maria Rita Ferrara



Pannello elaborato e presentato ad EXPO 2015 sui progetti sviluppati all'interno del corso di studi in Design dell'Arredo di Como.